



Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Molise

D.L. 91/2014 - Legge 116/2014



DECRETO DEL COMMISSARIO

n. 6/2019

del 19.11.2019

OGGETTO: PIANO STRALCIO 2019 DI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO ex DELIBERA CIPE N. 35/2019

Comune di Castel del Giudice (IS) - 14IR035/G1 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza del movimento franoso nella zona PIP – Importo € 385.000,00

DECRETO DI AVVALIMENTO

Su proposta del Soggetto Attuatore N. 1 DEL 15/11/2019 contenente lo schema di decreto di avvalimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 con il quale vengono emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del d.l. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi";
- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, ed in particolare il comma 1, che dispone che "A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto."
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, ed in particolare il comma 4,



che dispone: *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.”;*

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, ed in particolare il comma 5, che dispone: *“Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.”;*

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, ed in particolare il comma 6, che dispone: *“L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1.”;*

VISTO l'articolo 7 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 dell'11/11/2014, pubblicata sulla GURI n. 262 dell'11/11/2014, S.O. n. 85/L e, in particolare, il comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale che prevede, tra l'altro, ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, un Piano stralcio 2019 di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;



-
- VISTA** la delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella G.U. n. 188 del 12/08/2019, con la quale è approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di euro 315.119.117,19 e sono individuati gli interventi ammessi a finanziamento, tra cui per il Molise euro 4.434.077,02;
- VISTO** il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministro dell'ambiente assegna ad ogni regione ed alla Provincia autonoma di Bolzano le risorse del Piano stralcio 2019, per un ammontare complessivo di euro 315.119.117,19, nonché una prima quota pari al 60% delle stesse, per un ammontare complessivo di euro 189.071.470,31;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 363 del 01/10/2019 con il quale, ai sensi della delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 e del D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, alla Regione Molise è assegnato l'importo complessivo di euro 4.434.077,02 per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo definiti nel Piano stralcio 2019;
- DATO ATTO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il Decreto Direttoriale n. 363 del 01/10/2019, all'art. 2 ha impegnato e contestualmente ha autorizzato per il Molise il pagamento della somma di € 2.660.446,21 pari al 60% della somma di cui all'art.1 del predetto Decreto a favore della contabilità speciale n.5681 accesa presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato Sezione di Campobasso n. 410 intestata al Presidente della Regione Molise in qualità di Commissario di Governo per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10 comma 1 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, a valere sul Capitolo 7511 PG 1 – in conto residui lettera F, EPR 2018 – Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il corrente esercizio finanziario;
- DATO ATTO** altresì, che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sempre con il Decreto Direttoriale n. 363 del 01/10/2019, all'art. 3 impegna anche la rimanente somma di cui all'art.1 comma 1 del predetto Decreto, pari ad € 1.773.630,81 a valere sul capitolo 7511 PG 1 – Esercizio finanziario 2020 - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3 a favore della contabilità speciale n.5681 accesa presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato Sezione di Campobasso n. 410 intestata al Presidente della Regione Molise in qualità di Commissario di Governo per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10 comma 1 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** il Decreto Commissariale n° 28 del 18 ottobre 2018 con il quale l'Ing. Massimo Pillarella è stato nominato Soggetto Attuatore per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, riconducibili alla gestione del Presidente – Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 116;
-



VISTO il Decreto Commissariale n° 1 del 13/02/2019 con il quale il Commissario Straordinario Delegato ha individuato la struttura di supporto;

PRESO ATTO del Progetto Esecutivo relativo all'intervento del Comune di **Castel del Giudice (IS)** "14IR035/G1 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza del movimento franoso nella zona PIP" di € 385.000,00, che presenta il seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO			
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO			385.000,00
a	IMPORTO A BASE DI GARA		262.127,40
	a.1.1 lavori a misura		258.754,47
	a.1.2 lavori a corpo		
	a.1.3 lavori in economia		
a.1	totale importi o lavori soggetti a ribasso		258.754,47
	di cui per opere accessorie		
a.2	costi della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso		3.372,93
b	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		122.872,60
b.1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
b.2	imprevisti		2.455,15
	b.3.1 rilievi topografici		
	b.3.2 indagini geotecniche e geognostiche e relative analisi di laboratorio	2.500,00	
	b.3.3 indagini geofisiche		
	b.3.4 verifica preventiva dell'interesse archeologico		
b.3	rilievi, accertamenti e indagini	2.500,00	2.500,00
b.4	allacciamenti ai pubblici servizi e spostamento reti interferenti		
b.5	indennità di occupazione, acquisizione aree, espropri		3.000,00
	b.6.1 relazione geologica	4.000,00	
	b.6.2 a) Progettazione		
	b) direzione e contabilità lavori		
	c) coordinamento sicurezza in fase di progettazione		
	d) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		
	e) Regolare Esecuzione		
	f) Collaudo Statico		
	b.6.3 altro (specificare)		
		39.000,00	
	b.6.4 conferenze di servizi		
	b.6.5 Incentivi (art. 113, comma 2, del Codice (≤ 2% di a)		
b.6	spese tecniche, amministrative, di supporto e verifica	39.000,00	39.000,00
	b.7.1 accertamenti e verifiche previste da capitolato		
	b.7.2 collaudo statico		
	b.7.3 collaudo tecnico-amministrativo		
b.7	spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	-	-
b.8	b.8.1 EPAP % >>	2%	80,00
	b.8.2 INARCASSA % >>	4%	1.400,00
	b.8.3 IVA su lavori % >>	22%	56.925,98
	b.8.4 IVA su sicurezza % >>	22%	742,04
	b.8.5 IVA su spese tecniche % >>	22%	8.905,60
b.9	contributo in sede di gara ANAC e spese per pubblicità e gara, IVA compresa		
b.10	Spese per struttura Commissariale (3% importo intervento)		-
b.11	Spese generali		7.863,82



**RITENUTO
OPPORTUNO**

individuare quali gestori operativi del finanziamento, da denominarsi Enti Avvalsi, degli interventi contro il dissesto idrogeologico, i soggetti richiedenti di cui all'Allegato 4 del verbale della Conferenza di servizi, svolta per la regione Molise in data 28 maggio 2019, nel quale è definito l'elenco degli interventi candidati a finanziamento per un importo complessivo pari ad euro 4.434.077,02;

definire le norme tecnico-amministrative alle quali i suddetti soggetti richiedenti, inseguito enti avvalsi, si dovranno attenere per la gestione dell'intervento;

disciplinare specifici contenuti relativi alle modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati ai sensi del predetto Decreto Direttoriale n. 363 del 01/10/2019;

VISTI Infine

Il D.Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014";

il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di avvalersi del Comune di **Castel del Giudice (IS)**, in qualità di Ente Avvalso, gestore del finanziamento, relativamente all'intervento "**14IR035/G1 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza del movimento franoso nella zona PIP**" per un importo complessivo di **€ 385.000,00**;
- 2) di approvare il Quadro Economico in premessa;
- 3) di individuare le risorse di cui al punto 1, all'interno del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. prot. 363 del 01/10/2019, che si allega al presente provvedimento in forma integrante e sostanziale (**allegato 1**);
- 4) di definire le norme tecnico-amministrative alle quali il suddetto Ente Avvalso si dovrà attenere per la conduzione dell'intervento secondo lo schema di Convenzione (**allegato 2**), che dovrà essere restituita all'Ufficio del Commissario debitamente compilata e firmata digitalmente dal Sindaco;
- 5) di notificare il presente decreto al Comune di **Castel del Giudice (IS)**;
- 6) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella pagina WEB della Regione Molise – Amministrazione trasparente – Interventi straordinari e di emergenza;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.



8) Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Il Commissario

Dott. Donato TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82